

LAVORAVA DA UN ANNO L'APPRENDISTA SEDICENNE UCCISO IN UNA CARTIERA DI FAGNANO OLONA

IL DECLINO DI WILSON
Le dimissioni dell'Inghilterra

«La Stampa» e il dramma dell'economia britannica Quali le cause? — Il fallimento socialdemocratico — Un processo critico di ripensamento

Qualche giorno fa, «La Stampa» di Torino che da tempo si batte sulla prima linea dell'apoteosi degli inglesi, apriva la prima pagina, su sei colonne, per annunciare il dramma dell'economia britannica, accompagnandolo con profezie molto oscure sull'avvenire di quel Paese.

La prima domanda che ci siamo posti è stata allora quella di sapere come risultava conciliabile, da un lato la constatazione dei guasti profondi manifestatisi con tanta evidenza nell'apparato produttivo britannico, e dall'altro lato il furor eroico con cui quel giornale, e con esso la gran parte della stampa d'informazione, appoggiavano la richiesta inglese d'entrare nel Mercato comune.

mediante una politica impopolare che solo questi ultimi sono in grado di imporre. La Francia — è questa la giustificazione — più spesso avanzata — non vuole che entriamo nel Mercato Comune, come se il governo inglese non sapesse bene che il costo finanziario dell'operazione salto della Manica sarebbe insostenibile per l'Inghilterra.

«IL SUO SALARIO È SERVITO PER PAGARE I FUNERALI»



VARESE — Alberto Scattolin, la vittima, sua madre Alessandrina Torconi, impietrita nel suo dolore, e (foto grande) operai della cartiera Aquila, nei pressi della fabbrica

A colloquio con i genitori e gli operai della Mayer - Aumentano i ritmi di lavoro, le macchine e diminuisce il numero dei lavoratori - Il giovane apprendista era stato mandato all'improvviso alla taglierina che l'ha schiacciato

Dal nostro inviato

VARESE, 29. «È entrato in fabbrica un anno fa, in agosto. Un anno di salario: è servito a pagare le spese per i funerali».

«La continua, preordinata, colposa riduzione degli organici è la principale causa dei gravi e tragici incidenti» ha scritto la CGIL in un volantino distribuito oggi ai 1200 operai delle 4 fabbriche del gruppo Mayer sparse lungo la valle dove scorre l'Olonna.

«dicherà poi un dirigente sindacale dove più che altro si insegna a far la carta ad amare i padroni». Un anno fa era entrato nella cartiera «in produzione».

Politica di palazzo e risposta popolare nella recente storia d'Italia

1960: LA LOTTA STRONCA L'«AVVENTURA» DI TAMBRONI

Alla congiura dei circoli dirigenti più reazionari non furono estranee forze e pressioni internazionali - «Il peggiore dei governi sorti dopo la Liberazione» - La risposta di Genova e Reggio Emilia e lo slancio e la combattività dei giovani

Gli avvenimenti del luglio 1960 sono così vicini che ci sembra quasi superfluo ricordarli se non per porre la parola fine a questa serie di articoli rievocativi. La trama della congiura già allora venne chiaramente in luce e sottolineata. Forse non con altrettanta attenzione e spirito critico furono esaminati gli elementi costitutivi, e i limiti emersi dal grande movimento delle masse, sebbene il compagno Longo non abbia mancato, nel CC del 19 luglio, di rilevare «le zone d'ombra e l'incapacità, in alcuni casi, di essere al livello delle situazioni e delle necessità».

Tambroni riesce ad ottenere la maggioranza. Così, l'alleanza DC e MSI è sigillata con l'appoggio dell'imperialismo americano. La NATO, che sta rafforzando le sue basi di lancio missilistiche in Spagna, Italia e Turchia, è in allarme perché ha dovuto incassare duri colpi.

re aveva mobilitato persino reparti di carri armati e fatto affluire dalla Valle Padana 15 mila militari in assetto di guerra, si decide a cedere e dispone che il congresso del MSI non sia tenuto a Genova.

spalle del parlamento e del paese. La proposta viene accolta dai partiti democratici e di sinistra, ma respinta dal governo.

In un recente volumetto sulla situazione inglese Joan Robinson, docente all'università di Cambridge (1) molto nota per la sua spregiudicatezza nell'analisi teorica dei fatti economici, trae delle conclusioni molto pessimistiche sulla natura strutturale della deficienza produttiva britannica, suggerendo, a scongiurarne i crescenti mali, misure profondamente riformatrici, quali il Premier Wilson non si sogna neppure di prendere in considerazione.

Bruno Ugolini

Dialogo DC-PLI in Campidoglio

I liberali «puntellano» la candidatura Santini

Spartite lodi di due consiglieri di destra al «delfino» di Petrucci. Discussi e approvati gli ordini del giorno sui problemi urbanistici...

I liberali si apprestano a puntellare la candidatura dell'attuale assessore all'urbanistica Santini alla successione di Petrucci nella carica di Sindaco.

Repubblicani e PSU chiedono chiarimenti

Due comunicati delle Federazioni — I socialisti vogliono la convocazione di una riunione fra i tre partiti del centro sinistra

L'iniziativa comunista di porre in Consiglio comunale, apertamente e su basi concrete, la presenza delle sinistre in una giunta ormai fallita...

Venerdì

Convocato l'attivo per il festival all'EUR

Venerdì 6 ottobre, alle 19.30, sono convocati in sede di attivazione i segretari delle Federazioni socialiste di Roma e della provincia.

La riunione si occuperà anche dell'ulteriore sviluppo della campagna della stampa comunista, al fine di imprimere nuovo slancio alla sottoscrizione per l'Unità.

Dal canto suo, la segreteria della Federazione dei giornalisti, consiliare del PSU, riuniti anch'essi, hanno giudicato le preannunciate dimissioni del sindaco come un fatto politico che interessa l'intera maggioranza.

Non rifiuta nulla il senatore d.c.

Nemmeno la carica di Presidente degli OO.RR. Contrasti tra d.c. e socialisti per la nomina

Non rifiuta nulla il senatore dc Angelilli: figurarsi la poltrona di presidente degli OO.RR. Lo ha annunciato al Senato confermando di essere stato effettivamente interpellato per assumere la carica.

Tutto è cominciato per la risposta del sottosegretario alla Sanità, Volpe, ad un'interrogazione che i compagni senatori Giolitti e Maccarone avevano presentato per sapere quali titoli avesse mai l'ex federale del MSI, Pompeo, passato armi e bagagli alla DC, per poter aspirare alla carica di Presidente degli OO.RR.

Il compagno Giolitti ha allora ribattuto: Ci sono voluti due anni perché, a causa delle discordie interne fra i partiti della maggioranza, venissero nominati i cinque delegati componenti del Consiglio d'amministrazione che debbono essere scelti tra i consiglieri comunali e i consiglieri provinciali.

Angelilli si è sentito punto sul vivo. Poco dopo ha preso la parola per dire la sua sulla risposta di un sottosegretario ad una sua interrogazione ma ha annunciato che, prima di entrare in aula, voleva, doveva rispondere, «per fatto personale», al senatore Giolitti. Così ha raccontato che non esistono contrasti tra dc e socialisti sulla questione e che lui, pur se non ha chiesto nulla, «non rifiuta nulla». Nulla visto che lui è sempre «pronto a servire l'ideale degli organi competenti» lo vogliono.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi sabato 30 (273-92). Onomastico Gerolamo. Il sole sorge alle 6.21 e tramonta alle 18.5. Luna nuova il 3 ottobre.

Cifre della città

Ieri: sono nati 69 maschi e 67 femmine; sono morti 23 maschi e 19 femmine di cui 7 minori di sette anni. Sono stati celebrati 54 matrimoni.

Viaggio

L'ENAL, provvista alle organizzazioni un interessante viaggio aereo in Turchia dal 20 al 29 ottobre con il seguente itinerario: Roma, Istanbul, Troia, Smirne, Bursa, Istanbùl, Roma. Quota di partecipazione individuale L. 155.000. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ENAL provinciale, via Nizza 52 (tel. 85041).

Mostre

Alla galleria d'arte San Marco (via dei Babuini 81) è in corso la personale del pittore Bruno Gaudì.

Iscrizioni

Le iscrizioni alla scuola di danza del Teatro dell'Opera si chiuderanno improvvisamente il 10 ottobre. Letà presenzia e di dodici anni, per le femmine e di quattordici per i maschi. Le domande devono essere presentate alla direzione della scuola in via Orzelli 8.

Nozze d'oro

Ricorrono oggi le nozze d'oro del compagno Paolo Cesarini, vecchio combattente antifascista, e della compagna Lucia Salerni. Alla felice coppia si uniscono auguri della sezione Centesime-Aceti e dell'Unità.

Caccia: la riserva è aperta

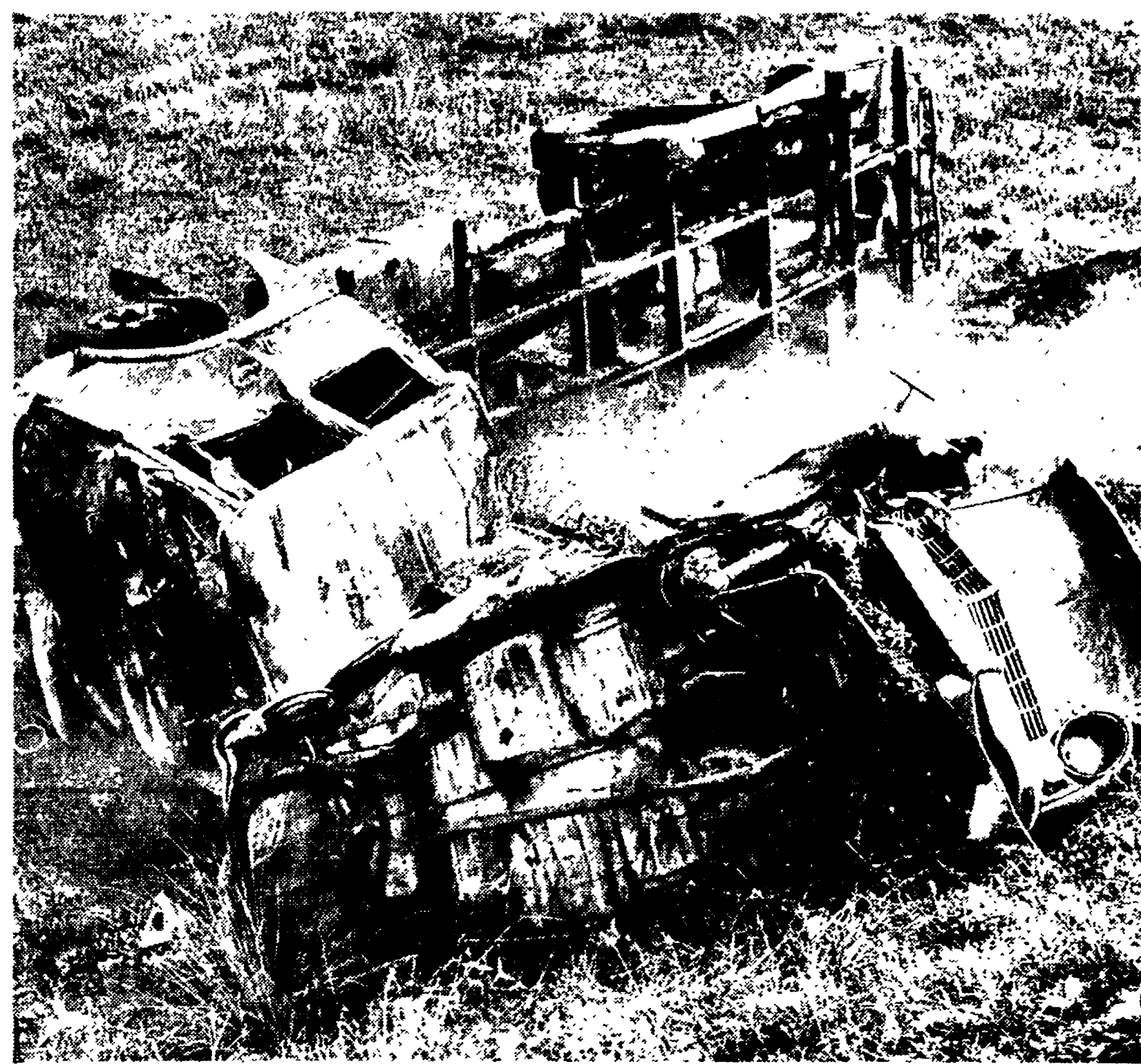
Da domani avranno inizio nella riserva di Macchia Grande le battute di caccia. Serate ai cacciatori sottostanti negli scorsi giorni. Alla riserva, costituita dal Comitato provinciale della caccia, potranno accedere 200 cacciatori suddivisi in gruppi di 50 persone per ogni gruppo di caccia.

Tragica catena di sciagure stradali: cinque vittime in sole poche ore

Bruciano vivi 3 giovani nell'auto scaraventata dal camion in un fossato

La cantante Mary di Pietro uccisa fra i rottami di una giulia

La prima sciagura è avvenuta all'una e venti — I giovani, un emigrante e due ragazze tedesche, si erano fermati sulla corsia di emergenza dell'A2 — Un quarto giovane scagliato in mezzo alla strada — Venti minuti dopo, sempre sull'autostrada, il secondo incidente: la cantante stava tornando con gli altri componenti della «Nuova Cricca» da Sora — Motociclista travolto e ucciso da un colonnello dei carabinieri



La Taunus e il camion ridotti ad un ammasso di rottami dopo l'incidente. Nella foto in alto: Mary di Pietro

Paurosa catena di incidenti stradali nello spazio di poche ore. Tre persone, un emigrante e due ragazze tedesche, sono morte bruciate vive, incastrate nell'auto che era stata tamponata e scaraventata da un camion in una scarpata lungo l'A 2.

La prima, gravissima sciagura è avvenuta all'altezza della scarpata di Sora, nel tratto dell'autostrada, nei pressi di Frosinone. Erano all'incirca l'una e venti. Solo pochi attimi prima Paolo Lombardi, 21 anni, aveva parcheggiato la sua «Taunus» (con targa tedesca: OR 33) nella corsia di emergenza.

«Era stanco, Paolo», è riuscito a raccontare, quando ha ripreso conoscenza, Antonio Buttero, 25 anni, che stava guidando un camion targato Parma 98721. Al volante era Carlo Pini, 22 anni, che aveva accanto il secondo autista, Enzo Puntapini, 33 anni.

Ora la polizia stradale non ha ancora ricostruito esattamente la tragedia. Potrebbe, comunque, essere accaduto che il Pini, edentato, si fosse accesi i fari a luci rosse.

Senza paga le «mascherine» di Amati

Strappano 3 milioni al cassiere saltano sulla moto e scompaiono

La rapina sulla Cassia Vecchia col sistema della «gomma a terra» — Due giovani i malviventi introvabili — Fuggiti su una moto — Indagini senza speranza

Panico all'aeroporto di Fiumicino

Jet fuori pista: tutti salvi



Atterraggio al brivido ieri all'Alitalia all'aeroporto di Fiumicino. Un jet, con a bordo 65 persone, che stava prendendo terra con un motore in lieve avaria e fra la nebbia, è finito in un prato perdendo un carrello e fracassandosi un'ala nel violentissimo urto. Poi, dai serbatoi squarciati, è cominciato a uscire a frotti il carburante. Sono stati momenti di angoscia, di grande panico: l'aereo avrebbe anche potuto prendere fuoco, esplodere.

Senza paga le «mascherine» di Amati. Un impiegato della società cinematografica FIDA, è stato infatti derubato, con il vecchio sistema della «gomma a terra», di una borsa contenente le buste paga di trenta fra mascherine e operatori della catena della cinema di Amati.

All'alba, invece, Mary Di Pietro si è improvvisamente levata, ha raccontato gravemente ferita, e medici non hanno potuto far nulla per lei, nemmeno un intervento chirurgico, un estremo tentativo.

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Si riunisce stamattina alle ore 10 e 30 in Federazione.

ASSISE DONNA CAMPAGNA — Oggi Palombina, ore 19. Tina Costa; Neffino ore 19 con Liana Cellierino.

CONVOCAZIONI — Campo-limpido, ore 19, assemblea sezione con Muti e Fredduzzi; Sez. Tiburtina, ore 17, cellula Cassia con Javicoli; Ciampino, ore 19 ass. con Ricci; Fontana sala ore 19,30 ass. con L. Ciocci; Formello, ore 19,30 ass. con Marconi e Agostino; IV Milia, ore 18, C.D. con Prasca; Monte Mario, ore 21 C.D. e provvisori.

POMEZIA — Ore 19, comizio con Marconi e Renza. COMITATO FEDERALE — Si riunirà nel Teatro della Federazione mercoledì 4 ottobre alle ore 18.

Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico scoppia lo scandalo degli esami facili

«Maturità» vendute a 300 mila lire

FRA I 15 ARRESTATI UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI ESAMI

Dieci milioni richiesti per promuovere un intero liceo di Poggio Mirteto — Tre universitari e un ragioniere gli altri arrestati — Tutti accusati di concussione — Tre assegni in casa del professore: erano stati rilasciati da genitori di ragazzi che avevano sostenuto l'esame con lui

«Maturità» in vendita per trecentomila lire. Lo scandalo è esploso, per caso, alla vigilia della apertura dell'anno scolastico, in un liceo in provincia di Roma: un professore, ordinario di storia e filosofia in un liceo romano, è stato arrestato dai carabinieri, insieme a quattro complici. Lo accusano non soltanto di aver ricevuto somme di denaro dai genitori...

E' finita male l'«avventura» del benzinaio

«Piaceva» alle due turiste: ma volevano solo derubarlo



Il giovane benzinaio si è tutto ringalluzzito quando ha visto le due belle turiste in minigonna avvicinarsi. Quando addirittura si è visto corteggiato dalle due, è andato in frenata di gurgoglio. Palluzzi non si è fatto pregare e in pochi minuti tra lui e le turiste si è sviluppato una intesa ammazza: a tal punto che il giovane benzinaio ha portato le due «conquistate» a visitare un garage, in via Macedonia. Qui il Palluzzi ha fatto la sua ultima consolazione: sfidando dal giovane, almeno a sentire la sua versione, è stato avvicinato...



Il prof. Mario Fritella

complici del professore, presentatisi puntualmente a ritirare i dieci milioni di «ricompensa» e poco più tardi anche l'ideatore del traffico di maturità è stato arrestato. In casa il professore aveva esaminato. Il professore protagonista dello scandalo è Mario Fritella, 46 anni, via Partecipazione 131, che ora si assognerà a un'indagine del giudice Cavouri, a Roma, in via Vittorio da Feltri 5, era anche membro di una commissione per la revisione cinematografica del ministero del Turismo e spettacolo. I complici sono Giuseppe Barone, 45 anni, ragioniere, via Partecipazione 131, che ora si assognerà a un'indagine del giudice Cavouri, a Roma, in via Vittorio da Feltri 5, era anche membro di una commissione per la revisione cinematografica del ministero del Turismo e spettacolo. I complici sono Giuseppe Barone, 45 anni, ragioniere, via Partecipazione 131, che ora si assognerà a un'indagine del giudice Cavouri, a Roma, in via Vittorio da Feltri 5, era anche membro di una commissione per la revisione cinematografica del ministero del Turismo e spettacolo.

La storia degli esami truccati è venuta fuori due giorni fa quando alla stazione dei carabinieri di Poggio Mirteto, si è presentato il sacerdote Alfredo Ricci, presidente del locale liceo classico parificato. Il racconto del sacerdote è stato estremamente gradevole. «Mi ha avvicinato un mio ex alunno, netto Barone, che mi ha detto che era un membro della commissione che aveva in questi giorni finito di esaminare i miei alunni. I mandati a settembre per la «maturità», che voleva dei soldi per promuovere tutti. E' stato esplicito: o il liceo aveva dieci milioni e tutti i mandati venivano promossi, oppure il misterioso membro della commissione boicottava tutti... E' facile immaginare le conseguenze per una scuola non pubblica. L'anno prossimo al mio liceo non ci verrebbe più nessuno, se tutti i ragazzi venissero bocciati...»

Grave lutto del compagno Lorenzo D'Agostini. E' deceduta ieri sera, la compagna Maria Abbadesse, madre del compagno Lorenzo D'Agostini, consigliere comunale. Partecipò attivamente alla lotta per la liberazione nazionale ed era conosciuta come la «mamma» dei partigiani dei Castelli Romani. La sua casa di Ariccia, sede del comando clandestino, aveva ospitato Severino Spaccaturo, Pino Levi, Cavaglione, Aldo Garosci, Emilio Lussu, Edoardo Volterra, Giovanni Roveda, Pompilio Molinari. Al compagno D'Agostini ed alla sua famiglia così duramente provati, giungano le più vive condoglianze dei comunisti capitolini e dell'«Unità».

I festival della stampa comunista

I commercianti addobbano a festa tutta piazza Vittorio per l'Unità

Stasera la proiezione dei film «Il cielo e la terra» e «La rivoluzione» — Domani alle 20 il comizio di Berlinguer — A Fiano la festa più bella della provincia

Proseguono intanto le iniziative attorno al programma di crisi comunista, domani con i comizi di Javaceli alle 10 ad Acilia-Dracconi, e di Melandri alle 17 a Ina-Casa; ad Acilia-Dracconi saranno affrontati con un particolare rilievo i grossi problemi della borgata in cui oltre cinquemila cittadini sono ancora...

campagna della stampa comunista, fra gli ultimissimi al segnalano la sezione Tronfoli con altre 30.000 lire. Vicovaro che ha raggiunto il 64% Portonaccio che ha superato il 55 per cento. Dalla sezione Esquilino vengono notizie che l'avvocato Lorenzo Parenti ha sottoscritto 30 mila lire per l'Unità.

In piazza Vittorio questa sera alle 18 sarà proiettato il documentario «Il cielo e la terra» di Cons. ed alle 20.30, doppiato spettacolo musicale del documentario «La rivoluzione». Le manifestazioni riprenderanno domani con uno spettacolo per bambini a cui prenderanno parte il scrittore Gianni Rodari ed il mago Fiano.

Ma la manifestazione culminante resterà ovviamente domani alle 17.30, la tribuna politica sui problemi connessi alla crisi comunale, alla quale prenderà parte il compagno Piero Della Seta. Il comizio del compagno Enrico Berlinguer è in programma per le 20. Diverse manifestazioni musicali completeranno la rassegna delle giornate in piazza Vittorio, ove la festa sarà dedicata principalmente ai giovani ai quali il compagno Lelli porterà il saluto della FTCL.

Una rilevante manifestazione politica è stata tenuta ieri a Porto Fluviale con la tavola rotonda sulla NATO: vi hanno partecipato il comitato di quartiere, il suo primo pensiero è stato quello di chiamare la polizia; gli agenti sono riusciti a rintracciare le due ragazze poco distanti. Nelle foto: Humberg Nielsen e Christine Lily Bell.

La difesa del posto di lavoro

Luciani: riprende la lotta CILSO: continua la protesta

Lunedì, per tutta la giornata, scoppiano le maestranze del laificio Luciani, in difesa del posto di lavoro, contro i 250 licenziamenti decisi dalla direzione. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali e dalla commissione interna che hanno votato un ordine del giorno fatto pervenire più a tutte le autorità di governo. Sindacati e commissione interna chiedono che sia fatta una indagine e per accertare la reale situazione economica produttiva della fabbrica e sulla possibilità del suo trasferimento nella zona industriale, salvaguardando l'interesse collettivo dei lavoratori e le stesse esigenze produttive dell'azienda, nel quadro di uno sviluppo programmatico dell'economia romana.



TINO BUAZZELLI in «Macbeth» di W. Shakespeare, versione di Tino Buazzelli e Arnaldo Bagnasco. Regia di Tino Buazzelli. Spettacolo inaugurale della Stagione 1967-68 al Teatro Quirino. Prima rappresentazione venerdì 6 ottobre.

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring a grid of theater listings. Categories include CONCERTI, VARIETA', CINEMA, and TEATRI. Listings include venues like Accademia Filarmonica Romana, Auditorio del Gonfalone, and various theaters with their respective programs and times.

Advertisement for '3° SALE BOLOGNA 7-15 ottobre' and 'SALONE INTERNAZIONALE INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA'. It promotes a national and international exhibition on industrialization and construction, highlighting the quality of production and the focus on building.

Miliardi regalati alle case cinematografiche americane

Lo scandalo della «doppia tassazione»

Il Giornale dello spettacolo del 22 luglio ha riportato la seguente notizia: «Giulio ad Hollywood per l'abolizione della «doppia tassazione»...»

Un'informazione abbastanza oscura e su cui non si è potuta l'attenzione di nessun commentatore, ma che era destinata ad assumere un significato particolarmente allucinato... come ha pubblicato il nostro giornale...»

Si sono così aperti i primi veli su una materia che le nostre autorità avevano sempre tutelato con il più religioso riserbo... è stato in tal modo reso noto che la società americana non hanno mai riconosciuto la legittimità di accertamenti erariali preposti dagli organi fiscali italiani...

I vincitori delle «Maschere d'argento»

La Commissione giudicatrice del XXII Oscar internazionale «Maschere d'argento» ha reso noto l'elenco completo dei premiati. Il ministro del Turismo e il sindaco di Roma congenerarono il riconoscimento mercoledì 4 ottobre durante la serata di gala che si svolgerà nel Teatro Sallustiana...

Interrogazione del PCI ABOLIRE LA CENSURA SUL CINEMA

I compagni onorevoli Paolo Alatri, Giordina Arian Levi, Francesco Loperfido, Rossana Rossanda e Gianmario Vianello hanno presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro per il Turismo e lo Spettacolo...

Film in famiglia



Jean Seberg (nella foto) sarà, accanto a Danielle Darrieux e a Maurice Ronet, la protagonista del film «Gli uccelli vanno a morire nel Perù»...

Sagra musicale umbra In luce i segni della personalità di Telemann

Pungenti esecuzioni dell'oratorio «Il giorno del giudizio» e dell'«Ode al tuono»

certa di ieri sera - al cui nome, nella RDT, come succede per Haendel e Bach, sono dedicati specifici Festival... Dal nostro inviato PERUGIA, 29. Il terzo concerto dei musicisti tedeschi è stato preceduto da un incontro, ieri, tra i rappresentanti della stampa italiana e straniera convenuti a Perugia...

È un africano vero l'Otello di Olivier

Il punto forte del film, che è una semplice trasposizione dalla scena allo schermo, è l'interpretazione del grande attore - Dedicata alla Svezia l'edizione dell'anno prossimo

Dal nostro inviato SORRENTO, 29. Agli Incontri di Sorrento non poteva mancare Shakespeare, o almeno un segno della sua opera. Abbiamo visto così il nuovo Otello cinematografico di Laurence Olivier...

centua (e anche nel trucco, nel costume) il carattere esotico, «negro», «africano» della figura di Otello, ma in senso positivo: uomo colto, nobile, prode guerriero, il protagonista appartiene tuttavia a una civiltà differente da quella dei suoi amici e nemici...

Armstrong dimesso dall'ospedale

RENO, 29. Louis Armstrong, il noto trombettista di jazz, è stato dimesso ieri dal centro medico di Washington...

Brutalmente rapinata del denaro, la povertà rischia di morire, e tutto ciò che ottiene dalla sua avventura è di vedersi riapparire davanti il marito: il quale alla prima occasione scappa anche lui, dietro un grappolo di soldi...

Il figlio di Eduardo debutta nel cinema

Il film I giovani tiri, che il regista Antonio Leonvioleta ha girato in questi giorni a Roma, segna il debutto cinematografico del figlio diciassettenne di Eduardo De Filippo, Luca...

LA «GIUSTIZIA» «FOR-MALE» - Abbiamo tante volte auspicato una introduzione critica, o perfino del tutto esplicita, alle opere più importanti che vengono trasmesse in televisione...

GIOVANNA «SERIA» Padre Nazareno Fabretti, nel breve giro di opinioni non molto significativo, per la verità che ha saputo la conclusione dello spettacolo...

preparatevi a...

Nella seconda puntata di Partitissima, slasher, si incontrano due «grandi» della canzone italiana: Claudio Villa e Domenico Modugno...

programmi

Table with columns for TELEVISIONE 1, TELEVISIONE 2, RADIO NAZIONALE, and TERZO. Lists various programs and times for Rai V and other channels.

L'AMERICANO (VITTORIOSO AI PUNTI) TORNA SUL TRONO DEI «MEDI»

Benvenuti



travolto da Emil Griffith

Il vincitore dovrà ora mettere in palio la corona contro Don Fullmer, poi si potrà tornare a parlare di un terzo match

Nostro servizio

NEW YORK, 29. Questa volta Nino Benvenuti non ce l'ha fatta e il titolo mondiale dei pesi medi è tornato nelle mani di Emil Griffith e del big del Madison Square Garden. Si può dire che il triestino si è battuto bene, con intelligenza e con coraggio e che alla fine ha dovuto cedere ad un avversario tecnicamente più forte. E ciò è al tempo stesso un riconoscimento al campione italiano e un giusto merito.

Ma torniamo al peso. Benvenuti ha accusato alla bilancia libbre 150 e 3/4 (che fanno chilogrammi 72,46) in calzoncini, mentre ieri aveva dovuto privarsi di ogni indumento per rientrare nei limiti della categoria (kg. 72,500). Da parte sua Emil Griffith ha fermato l'ago della bilancia a kg. 69,853 (154 libbre) ed è questo il peso netto al quale finora ha combattuto l'ex campione del mondo che al contrario di Benvenuti (che è un « medio naturale ») resta un peso medio « intrasciato ».

Comunque la decisione mostrata da Griffith per alcuni tecnici vuol dire la fine del sogno mondiale di Nino (Dick Young sul Daily News, per esempio, scrive: « Stasera uno dei più simpatici pugili mai conosciuti, Nino Benvenuti, andrà a tappeto. Al dispetto, ma andrà K.O. »). Hanno torto? Ma torniamo al peso. Benvenuti ha accusato alla bilancia libbre 150 e 3/4 (che fanno chilogrammi 72,46) in calzoncini, mentre ieri aveva dovuto privarsi di ogni indumento per rientrare nei limiti della categoria (kg. 72,500). Da parte sua Emil Griffith ha fermato l'ago della bilancia a kg. 69,853 (154 libbre) ed è questo il peso netto al quale finora ha combattuto l'ex campione del mondo che al contrario di Benvenuti (che è un « medio naturale ») resta un peso medio « intrasciato ».

Ma torniamo al peso. Benvenuti ha accusato alla bilancia libbre 150 e 3/4 (che fanno chilogrammi 72,46) in calzoncini, mentre ieri aveva dovuto privarsi di ogni indumento per rientrare nei limiti della categoria (kg. 72,500). Da parte sua Emil Griffith ha fermato l'ago della bilancia a kg. 69,853 (154 libbre) ed è questo il peso netto al quale finora ha combattuto l'ex campione del mondo che al contrario di Benvenuti (che è un « medio naturale ») resta un peso medio « intrasciato ».

Benvenuti: una disfatta

Ero con i quattrocento invitati dalla Radio TV a vedere il match in diretta nei lussuosi locali di viale Mazzini, match che avrebbero potuto vedere tutti gli sportivi italiani se un assurdo « veto » di cui ne parliamo in altra parte della pagina non lo avesse impedito.

Benvenuti, lo ha colpito ripetutamente al volto e al corpo e un paio di volte lo ha centrato spedendolo a tappeto. Il triestino è apparso alla fine sul video stanco e svenuto di energie, il suo volto sanguinante e il suo sguardo spento sono le più esaurienti prove della sua indiscussa disfatta.

Franco Scottoni

Il veto della TV

Il match Benvenuti Griffith s'è svolto stasera, ma i telebambini non hanno potuto vederlo perché la Rai Tv ha deciso di assumersi il compito di controllare anche le ore di sonno degli italiani, badando a che cadano a letto per tempo. E' certo infatti che la decisione di non trasmettere in ripresa diretta televisiva l'incontro di New York, nasce soltanto dall'ansia di mantenere di impedire che alcuni milioni di italiani facciano le ore piccole: e siano magari costretti a ricorrere ad una « fagna » passando la mattina successiva a letto anziché sul luogo di lavoro. Sembra incredibile, ma è vero. Al mancato invio delle immagini « dirette » sui teleschermi domestici non è alcun ostacolo obiettivo. Né tecnico né finanziario. Non c'è un unico motivo. La antenna del Fucino consente di ottenere riprese dirette dall'America in qualsiasi momento ed in qualsiasi condizione.

Non finanziario, giacché i milioni necessari per il lancio delle immagini via satellite saranno spesi comunque: la Rai-Tv infatti ha organizzato un « lancio » notturno riservato alle sedi della Rai, dove ha inviato un ristretto gruppo di giornalisti per assistere all'incontro dal vivo - mentre gli altri italiani « minorenni » dovranno accontentarsi della radio. Milioni spesi, dunque, ma italiani all'oscuro. Perché? La giustificazione ufficiale è che, altrimenti, milioni di scioperatissimi sportivi questa mattina avrebbero potuto disertare il lavoro. E la trasmissione radio, allora? Misteri. Nei quali l'unica cosa chiara è che gli organizzatori dell'incontro ed i finanziatori americani della ripresa televisiva (leggi la società Gillette) incasseranno egualmente i milioni di questa « diretta » fantasma. Come primo esempio di utilizzazione dei nuovi costosissimi impianti del Fucino, davvero, non c'è male.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Nella seconda operazione di peso i due pugili avevano fatto registrare i seguenti pesi: Benvenuti kg. 72,460 (110 grammi in meno nei confronti della prima pesatura avvenuta giovedì); Griffith kg. 69,853 (447 grammi in meno). La differenza dei pesi fra Benvenuti e Griffith è stata di kg. 2,607. In confronto al primo incontro (Benvenuti kg. 72,121 e Griffith kg. 69,626) i due pugili si sono presentati leggermente appesantiti. Nella foto: Benvenuti e Griffith

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Il film della resa dei conti fra Emil Griffith e Nino Benvenuti, ricomincia anche oggi al peso. Entrambi i pugili Benvenuti e Griffith sono in contrappeso. Don Fullmer, un pugile poco più che discreto. Dopo questo match non è escluso che Griffith e Benvenuti tornino a incontrarsi: una bella posta pur sempre un grosso affare, così come lo sono stati questi due primi incontri. Ed ecco ora la cronaca ripresa per ripresa.

Dan Fleeman

Il match stasera in TV (ore 22.30)

La cronaca del match sarà teletrasmessa in Italia stasera alle ore 22.30 sul primo canale dopo « Paritissima ».

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Atalanta-Juventus, Bologna-Cagliari, Vicenza-Spal, etc.

MATERA: la crisi al Comune impedisce di spenderli

PUGLIA: i padroni ritirano il prodotto con il contagocce

Bloccati i due miliardi per il risanamento dei «Sassi»

Tonnellate di bietole marciscono sotto terra

Le popolazioni hanno vinto la loro battaglia

Lunedì sciopero generale nelle campagne di Altamura - Manifestazioni nel Foggiano

La centrale ENEL del Mercure dovrà usare filtri depurativi



La cavatura delle bietole nella piana pugliese

Nostro servizio

SC DI ROTONDA (Potenza), 29. Se il sindaco di Viggianello fosse stato, lunedì 21 settembre, presente al colloquio tra i rappresentanti del Comitato di agitazione permanente della Valle del Mercure e l'ing. Vallozzi, direttore della centrale elettrica omonima, certamente si sarebbe reso conto che le cose che si dicono e scrivono sono delle vere buffonate. I lettori ricorderanno che può dire il nostro giornale si è fatto portavoce della indignata protesta dei contadini della valle per i gravissimi danni provocati alle colture, agli animali ed agli uomini dalla polvere carica di silicio proveniente dalle ceneri che il fumo della centrale contiene in alta percentuale e che si deposita, con effetti deleteri, su tutto il territorio circostante per il raggio di qualche chilometro.

Non possiamo trascurare di dire che le tre persone arrestate dalla polizia, nel corso di una delle ultime manifestazioni, tra le quali l'attardato, sono in attesa di processo, non si sono lasciate per nulla intimorire dalla manovra poliziesca, ma continuano a mantenere decisa l'intenzione dei contadini sul problema della Valle che ancora resta aperto. Attorno, infine, sbalordendo i dantoni agli occhi una tessera di qualche anno addietro, ci fa capire di aver tratto un utile insegnamento dalla lotta di questi ultimi mesi e da ex segretario di una sezione di campagna della DC è diventato comunista, anzi il segretario della costituzione sezione comunista dello scalo di Rotonda.

Il comune capoluogo è ancora paralizzato dalla lunga crisi che ebbe inizio oltre tre mesi fa in seguito alle dimissioni degli assessori socialisti dalla giunta di centro sinistra a causa di una serie di contrasti che sono andati via maturando in questi anni di collaborazione fra i partiti della maggioranza. Per aprire uno sbocco alla crisi i socialisti hanno chiesto che si dimetta il resto della giunta e il sindaco democristiano, ma la DC per tre lunghi mesi si è costantemente rifiutata di cedere. Consiglio comunale allo scopo di evitare la discussione sulle dimissioni dei suoi rappresentanti, e ha preferito mantenere in vita una giunta in attesa.

Gravi responsabilità della DC e del PSU - Si susseguono gli scontri edilizi - Uno sciopero di protesta indetto dalla CGIL

Dal nostro corrispondente

MATERA, 29. Il comune capoluogo è ancora paralizzato dalla lunga crisi che ebbe inizio oltre tre mesi fa in seguito alle dimissioni degli assessori socialisti dalla giunta di centro sinistra a causa di una serie di contrasti che sono andati via maturando in questi anni di collaborazione fra i partiti della maggioranza. Per aprire uno sbocco alla crisi i socialisti hanno chiesto che si dimetta il resto della giunta e il sindaco democristiano, ma la DC per tre lunghi mesi si è costantemente rifiutata di cedere. Consiglio comunale allo scopo di evitare la discussione sulle dimissioni dei suoi rappresentanti, e ha preferito mantenere in vita una giunta in attesa.

Per le C. I.

Successi della CGIL a Taranto e Cagliari

TARANTO, 29. Presso lo stabilimento Italsider di Taranto si sono concluse le operazioni di scrutinio per il rinnovo della Commissione Interna. Tra la categoria degli operai i seggi sono stati così assegnati: 6 alla FIM-CISL, 3 alla FIM-CGIL e 2 all'UILM-UIL. Tra gli impiegati, un seggio ciascuno è stato assegnato dalla FIM e dalla FIM. Nessun seggio invece è stato assegnato alla lista della CISNAL.

CAGLIARI, 29. La CGIL ha ottenuto una clamorosa vittoria alle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna della Satis di Cagliari. Il sindacato unitario ha infatti ottenuto 139 voti contro i 93 dello scorso anno. Essendo stata presentata una sola lista la CGIL ha conquistato i quattro seggi; ciò non avveniva dal 1956. Sono risultati eletti: per il personale viaggiante Antonio Loi, Italo Cancedda, Emilio Collu; per l'officina Salvatore Secci.

I festival dell'Unità

Festa rionale a L'Aquila. Per il secondo anno consecutivo la sezione «Lenin» (Valle Pretara) di L'Aquila, terrà la sua festa rionale dell'Unità. La festa sarà allestita dall'orchestra «I Dolci» e dai suoi cantanti. Non mancheranno i giochi popolari (gara dell'acqua, della pentolaccia, ecc.) e le gare sportive (corse podistiche). I compagni diffonderanno 100 copie dell'Unità e allestiranno una serie di mostre sulla pace, l'Unità, il partito, i giovani. Parteciperanno anche il comitato del compagno Eude Cicerone, segretario di Federazione.



Terracini a Teramo. Con al centro l'atteso comizio del compagno Umberto Terracini - che concluderà una manifestazione per la pace e contro il Patto atlantico - si svolgerà a Teramo, oggi e domani, la manifestazione del Festival provinciale dell'Unità. Delegazioni di compagni e di democratici giungeranno da tutti i comuni della provincia e si raccorderanno alle ore 17 di domenica nel piazzale di Porta Madonna, da dove partirà il corteo che attraverserà il centro cittadino, raggiungerà il Villaggio dell'Unità nel quale si svolgerà il comizio. Il programma del Festival ricco di iniziative politiche, ricreative e culturali: una marcia di massa, una gara di atletica pesante, una gincana autonobilistica ed un recital del teatro del gruppo «Am e del teatro popolare» di Teramo.

D. Notarangelo

Occupata la sede della «Vaselli»

L'azione sindacale decisa per respingere trentacinque licenziamenti. A seguito della grave decisione dell'impresa Vaselli di licenziare 35 dipendenti, tra i lavoratori si è esteso un forte movimento di agitazione e malumore, che è culminato nella giornata di ieri con prosecuzione ordinata nell'occupazione dell'azienda.

La CGIL diffida la prefettura

Da mesi non si è saputo più niente di una delibera riguardante i vigili urbani. La delibera veniva successivamente inviata per la ratifica alla prefettura. Sono però trascorsi parecchi mesi senza che da questi uffici la pratica tornasse al comune perfezionata con il relativo parere del prefetto. La cosa contrasta apertamente con l'art. 242 del T.U. 4 febbraio 1959 n. 148 che concede alla prefettura, per il relativo esame delle deliberazioni comunali, un tempo di gran lunga più breve rispetto a quello trascorso in questa circostanza.

Aperta a Bari la Conferenza sulla ortofruttiltura nei paesi del MEC

I lavori della quarta sessione della conferenza nazionale per l'ortofruttiltura hanno avuto inizio oggi a Bari. La conferenza, che è promossa dalla Cassa per il Mezzogiorno, dalla Fiera di Verona, dall'Istituto per il commercio con l'estero, dalla unione delle Camere di Commercio e dalla Cassa di risparmio delle province lombarde, ha affrontato, nelle precedenti sessioni, i vari problemi del settore dell'ortofrutta. Nel dicembre scorso, a Verona, quelli della conservazione e della trasformazione; a gennaio, a Napoli, quelli tecnici della produzione; a giugno, a Palermo, quelli inerenti la struttura di mercato.

Condannato per corruzione l'ex sindaco democristiano

Si è svolto oggi nel Tribunale di Sassari il processo per corruzione elettorale con l'ex sindaco di Porto Torres, Colombo. Il Tribunale, presieduto dal dr. Mulas, P.M. dr. Mossa, ha condannato il Colombo a due anni di reclusione, 33.000 lire di multa e al pagamento delle spese processuali. Gli ha sospeso per cinque anni i diritti civili ed elettorali. All'imputato sono state concesse le attenuanti generali.

Castellaneta: la costruzione è stata ultimata da anni

Quando funzionerà questa scuola?

La scuola materna di Castellaneta che pur pronta da cinque anni, non è ancora funzionante. La necessità di una scuola materna nel comune di Castellaneta è stata fortemente sostenuta dall'azione politica condotta da oltre un decennio dal gruppo consiliare comunista. Finalmente cinque anni or sono l'Amministrazione comunale decise di realizzare a proprie spese l'attuale edificio. Però a distanza di alcuni anni dall'attuazione dei lavori la stessa Amministrazione, malgrado le sollecitazioni del gruppo del PCI, non è riuscita ancora a metterla in funzione.

Castellaneta (Taranto), 29. La necessità di una scuola materna nel comune di Castellaneta è stata fortemente sostenuta dall'azione politica condotta da oltre un decennio dal gruppo consiliare comunista. Finalmente cinque anni or sono l'Amministrazione comunale decise di realizzare a proprie spese l'attuale edificio. Però a distanza di alcuni anni dall'attuazione dei lavori la stessa Amministrazione, malgrado le sollecitazioni del gruppo del PCI, non è riuscita ancora a metterla in funzione.

Dal nostro corrispondente

BARI, 29. Si calcola che a tutti gli effetti la sola provincia di Puglia ne ha circa 2 milioni di quintali di barbabietola da zucchero siano ancora sottoterra. Si tratta di circa un terzo della produzione bieticola di quest'anno, quasi tutta appartenente a contadini coltivatori. Queste sono cifre che parlano e dimostrano da sole il dramma che si va svolgendo nelle campagne pugliesi ed in particolare di quelle barenesi e ioniane dove la bieticoltura ha avuto negli ultimi anni un notevole sviluppo costituito una base economica nuova per un processo di sviluppo industriale e dell'agricoltura zootecnica. I danni provocati da questa situazione, voluta dai monopoli sacchariferi per la lotta con la quale gli zuccherificatori e dell'industria zootecnica. I danni provocati da questa situazione, voluta dai monopoli sacchariferi per la lotta con la quale gli zuccherificatori e dell'industria zootecnica.

Contro questa posizione degli industriali della bieticoltura e contro questa posizione dei contadini pugliesi che si sono uniti in massa presso le organizzazioni agricole una trattativa diretta con gli industriali e riuscendo ad ottenere quanto meno una accelerazione dei tempi di esportazione della produzione bieticola. A parte questa grave situazione contingente che si sta profilando per la bieticoltura si delinea con gli accordi comunitari che prevedono il contenimento e quindi la limitazione, della produzione della bietola. Ciò significa che per la Puglia, sui 32 mila ettari coltivati quest'anno, una riduzione del 20 per cento di questa estensione e che in interi comuni come Gravina ed Altamura - dove lunedì avrà luogo uno sciopero generale nelle campagne - tale coltivazione non dovrà essere più praticata. Questi sono gli obiettivi concreti che si stanno ponendo nei sacchariferi in Puglia. Questa politica, particolarmente nella zona della Murgia barese, rappresenta un grave passo indietro per l'agricoltura e per tutta l'economia. Inoltre, invece proprio collegata all'incremento della produzione bieticola l'Ente di sviluppo per la Puglia e la Lucania ha nel suo programma la costituzione di una zuccherificatore sociale cooperativo generale nelle campagne.

Un vasto movimento unitario per contrastare e modificare gli accordi comunitari è in atto nei comuni bieticoli, in un'ottica di lotta politica e per tutta l'economia. Inoltre, invece proprio collegata all'incremento della produzione bieticola l'Ente di sviluppo per la Puglia e la Lucania ha nel suo programma la costituzione di una zuccherificatore sociale cooperativo generale nelle campagne. Un vasto movimento unitario per contrastare e modificare gli accordi comunitari è in atto nei comuni bieticoli, in un'ottica di lotta politica e per tutta l'economia. Inoltre, invece proprio collegata all'incremento della produzione bieticola l'Ente di sviluppo per la Puglia e la Lucania ha nel suo programma la costituzione di una zuccherificatore sociale cooperativo generale nelle campagne.

Italo Palasciano. Anche se in maniera non formalmente decisa lo stesso Comitato regionale pugliese per la programmazione ha affermato che la bieticoltura in Puglia va sospesa per l'agricoltura e per tutta l'economia. Inoltre, invece proprio collegata all'incremento della produzione bieticola l'Ente di sviluppo per la Puglia e la Lucania ha nel suo programma la costituzione di una zuccherificatore sociale cooperativo generale nelle campagne.

E' nato Antonio Matta. CAGLIARI, 29. La casa dei compagni Salvatore Matta e Maria Demontis è stata allestita dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato imposto il nome di Antonio. Ai felici genitori e al neonato i vivissimi auguri del compagno della sezione Centro e dell'Unità.

